

# In pensione il pianista Giovanni Carlo Cuciniello

Il 31 ottobre il maestro Giovanni Carlo Cuciniello, amichevolmente chiamato Giancarlo, lascerà la cattedra di pianoforte principale del Conservatorio di Musica "Giuseppe Martucci" di Salerno, per aver raggiunto il numero limite massimo di anni di servizio previsto per le docenze.

Il Conservatorio perderà un insigne didatta del pianoforte e un docente molto attivo nelle collaborazioni organizzative delle manifestazioni artistiche programmate, con costanza, tutti gli anni dal massimo Istituto Musicale Salernitano. Giancarlo Cuciniello, salernitano, inizia fin dalla sua giovane età lo studio del pianoforte, evidenziando la sua predisposizione per la musica. Guidato dal maestro Massimo Bertucci, si diploma al Conservatorio di Musica "San Pietro a Majella" di Napoli. Si è, poi, perfezionato con il grande didatta del pianoforte Vincenzo Vitale. Ben presto, il giovane pianista intraprende la carriera concertistica e, durante questo nutrito percorso, si esibirà in sedi prestigiose sia in Italia che all'estero. Fra i tantissimi concerti in Italia, vogliamo ricordarne, in particolare, uno eseguito a Casciana Terme, alla presenza di Severino Gazzelloni, e uno ad Amalfi, in Duo con il famoso tenore Giuseppe Di Stefano, in compagnia del Compositore italiano Franco Donatoni. Alle sue esibizioni concertistiche, sono stati presenti numerosi musicisti famosi come il clavicembalista Egida Sartori, il direttore d'orchestra Torjak Vilmos, l'organista Edward Goettsche. Giancarlo Cuciniello alterna, ai suoi concerti italiani, molte tournée internazionali. Delle performances estere, si ricordano quelle al consolato svedese "Fondazione Axel Munthe", al Conservatorio di S.Pietroburgo, al Palazzo delle Belle Arti in Mexico City, a Seoul, a Tohno in Giappone e i concerti effettuati con il famoso quartetto Moravo, sia in Italia che nell'ex Cecoslovacchia. Sotto il profilo didattico,

il primo ottobre del 1972, in qualità di docente di Educazione musicale presso l'Istituto comprensivo statale di Ascea, Giancarlo Cuciniello ricopre un incarico di docenza fino al 30 settembre del 1976. Dal primo ottobre, dello stesso anno, ottiene la cattedra di pianoforte principale presso il Conservatorio di Musica "Luigi Canepa" di Sassari. Il primo ottobre del 1979 ottiene il trasferimento al Conservatorio Statale di Musica di Salerno. Da allora, ininterrottamente, ha insegnato presso il conservatorio Musicale della nostra città. Accanto alla docenza salernitana, ha tenuto corsi di perfezionamento pianistico in Italia e all'estero: a Seoul, Mosca e Sanpietroburgo, a Heves in Ungheria, a Murcia in Spagna, a Ostrava nella Repubblica Ceca, a Belgrado, in Francia, a Tokio. La sua fama di bravo didatta l'ha portato ad essere componente di diverse giurie di concorsi pianistici. Dal suo lungo ed intenso magistero didattico svolto al conservatorio di Salerno, il maestro Giancarlo Cuciniello ha formato una miriade di allievi, che spesso si sono distinti in importanti concorsi pianistici e che sono divenuti, in gran numero, insegnanti di pianoforte o di altre discipline musicali. Tra tutti, cito solo tre rappresentanti della scorsa generazione di studenti: Leonardo Acone, docente universitario e concertista, Adiutore Loffredo docente di conservatorio, Rosa Alfinito, docente di pianoforte presso la scuola media. Dell'attuale generazione studentesca, menziono: Valerio Biscione, Lorenzo De Donato e Sabina Mauro, particolarmente apprezzata per la preparazione e l'interpretazione della musica cameristica.

Giancarlo Cuciniello è stato chiamato, per chiara fama, dall'Università degli Studi di Salerno a ricoprire l'insegnamento di didattica della musica, in qualità di libero docente, ruolo che ha svolto per due anni accademici. Ha, inoltre, creato il Gruppo Cameristico Salernitano ed è tra i fondatori dell'Orchestra Filarmonica Salernitana "G.Verdi", di cui ha ricoperto la carica di Direttore artistico. Per un ventennio ha curato la direzione artistica dell'Associazione "Poulenc", dal 1987 al 2007, e ha organizzato numerosi

concerti al Chiostro di Amalfi. Presso il conservatorio salernitano, ha ricoperto spesso incarichi di rilievo ed è stato anche vicedirettore. Il suo intento è stato sempre quello di divulgare l'arte musicale e, soprattutto, quello di far esibire moltissimi giovani musicisti. Non basterebbe un articolo giornalistico ad enumerare e descrivere l'attività ed il magistero di Giancarlo Cuciniello, perché il nostro musicista ha scritto un incancellabile ed importante pezzo di storia musicale nel nostro Conservatorio e nella nostra amata Salerno. Noi, per tutto questo, gli possiamo solo dire: grazie Giancarlo.